ASSOCIAZIONE PENSIONATI

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Tutti dovremmo preoccuparci del futuro
perché là dobbiamo passare il resto della vita
(Paul Bowles)

NOTIZIARIO N. 100 Trento, 16 maggio 2013

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

È convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci in Trento, via Giusti 35,
presso l'**Auditorium Circoscrizione San Giuseppe-Santa Chiara**
per il giorno

29 MAGGIO 2013

alle ore 9 in prima convocazione e **alle ore 9.30 in seconda convocazione**

Ordine del giorno

1) Bilancio al 31.12.2012 - Relazione del Tesoriere e del Collegio dei Revisori dei Conti;
2) Relazione del Presidente;
3) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 9, punto 4, dello Statuto *"è ammessa la facoltà di delega scritta ed ogni partecipante all'Assemblea può essere portatore di non più di cinque deleghe"*.

PATRIMONIO DEL FIP

In difformità alle nostre attese all'udienza del 16 aprile scorso il Giudice non ha fatto discutere la controversia. Ha invece ritenuto necessario disporre una Consulenza Tecnica d'Ufficio – riservandosi la nomina del Consulente - per "capire dove sono finiti gli oltre due milioni di Euro". Il quesito posto è il seguente "indichi il CTU se la voce consistenza al 31.12.2005 iscritta al bilancio 2006 rappresenta la consistenza del fondo derivante dall'insieme dei versamenti in esso effettuati e dedotte le prestazioni erogate (con i relativi interessi) ovvero se era

segue a pag. 8

CONVENZIONI / CONDIZIONI

Come preavvisato sul precedente notiziario, è disponibile presso le dipendenze il fascicolo con le condizioni riservate da Unicredito ai propri pensionati. Chi è attrezzato lo può consultare sul nostro sito www.asspenscaritro.xoom.it quindi eventualmente stamparlo o stampare le pagine interessate.

In merito all'indicazione "le condizioni riservate potranno essere applicate solo a richiesta del cliente" precisiamo che le condizioni inserite nel documento non vanno negoziate, ma solo chieste ed applicate.

SOMMARIO

Patrimonio del FIP 1/8
Convenzioni / condizioni 1
Progetto di Bilancio dell'Associazione 2012 2
Panchina del pensionato / I nostri poeti 3
Assistenza fiscale
Mod. 730: novità di interesse generale 4
Le "prove" da non buttare: documenti da conservare 5
L'ultima circolare dell'Agenzia Entrate sugli sconti fiscali in dichiarazione. Bonus ampio e semplificazione per le ristrutturazioni edilizie 5/6/8
La perequazione non pagata negli anni 2012 e 2013 6
Le detrazioni su lavori per il risparmio energetico 7
I nostri soci 8
I nostri lutti 8
Pensioni di reversibilità 8

Sede: TRENTO, Corso 3 Novembre 102 – Tel. e Fax 0461 93 32 55 – e-mail: asspenscassa.it - sito web: http://asspenscaritro.xoom.it/

PROGETTO DI BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE 2012

ATTIVO

— saldo conto corrente 31/12/2011	1.625,61
— quote sociali	3.963,00
— quote sociali integrazione	140,00
— fondo spese minute	20,00
— cedole su titoli	7.094,40
— vendita titoli	15.401,20
— interessi c/c	13,65
— Portafoglio titoli	120.218,21
— Ratei attivi su titoli	1.422,01
— Mobili Arredi	13,00
TOTALE ATTIVO	**149.911,08**

PASSIVO

— abbonamenti	338,90
— stampa notiziario	1.246,72
— spese legali	8.799,24
— software	557,34
— stampati	108,90
— cancelleria	190,00
— attrezzi, arredo	1.232,90
— spese assemblea	187,55
— postali	1.218,00
— telefono	973,00
— trasferte e diarie	1.172,90
— spese rappresentanza, varie	180,61
— spese minute	14,50
— imposte tasse	75,26
— quota Ass.Fondo Solidarietà	7.963,00
— manutenzione	403,00
— spese condominiali, pulizia, ristrutturazione	2.874,66
FONDO "consulenze legali"	20.000,00
FONDO affitti e spese cond	40.000,00
FONDO "oscillazione titoli"	30.000,00
RISERVA	30.000,00
PATRIMONIO	2.374,60
TOTALE PASSIVO	**149.911,08**

PATRIMONIO 2012

PORTAFOGLIO TITOLI 2012

titolo	nominali	quotaz. 31 dic 2012	val bilancio	rateo
BTP 1.11.23	65.227,88	136,53	89.055,62	856,11
BTP 1.11.26	75,96	124,26	94,39	0,80
BTP 1.08.39	31.000,00	100,22	31.068,20	565,10
Totali	**96.303,84**		**120.218,21**	**1422,01**

ANALISI PATRIMONIO 2012	
Titoli	120.218,21
ratei attivi	1.422,01
saldo c.c.	701,38
Fdo spese minute	20,00
mobili arredi	13,00
Crediti	
Fondo "spese legali"	20.000,00
Fondo "affitti e spese condominiali"	40.000,00
Fondo "Oscillazioni titoli"	30.000,00
Riserva	30.000,00
Patrimonio	**2.374,60**

SITUAZIONE DEL F.I.P. AL 31 DICEMBRE 2012
come rilevato dal Bilancio della UniCredit S.p.a.

SEZIONE A

Saldo 31.12.2011	32.907
+ entrate	1.750
+ utili/perdite attuariali rilevati nell'esercizio	2.061
– uscite	– 4.141
Saldo al 31.12.2012	32.577
Riserva matematica	41.700
DEFICIT	– 9.123

PANCHINA DEL PENSIONATO

I NOSTRI POETI

Riprendiamo le pubblicazioni poetiche dei nostri colleghi invitando tutti a volerci segnalare sia "poeti pensionati", sia "poeti in servizio".

CUCIÀR DE BANDA

G'avevo
mess en nome
al me cuciàr:
«magnàr».
E 'n numer
sul de dré:
"milinovezenquarantatrè".
E per dopràrlo
dovevo rampegar
sul me castèl
de paia
(soto: Filipi Antonio e sora mi):
"Viva la naia!"
L'avevo tacà
a 'n gancio
en la muraia
al posto
de 'n pòr Cristo
butà 'n le spazadure
da 'n canaia.
E quando nel stròf
de la nòt fonda,
sentivo ronzegàr
i me compagni,
co i òci
spalancadi de paura
vardàvo el slusegàr
de quel cuciàr
ce l'era deventà
per mi 'n altar.
«… Sti ani …»
digo ai fiòi
che magna
con cuciàri
ennarzentàdi …
Ma lori i ride
e no i capiss
che mi ò lassà
la zoventù
ensèma
a quel cuciàr
tacada sù!»

Silvio Castelli

EL DIALÈT EN MALORA

Da 'n pèz el nòs dialèt el va 'n malora:
l'è rosegà dal temp come le prede
dei vèci monumenti e de le cése.
Parole che è nà pers con quei mistéri
ormai spazzàdi via da nòve usanze.
Parole ancora vive e pù doprade
perché la zènt no 'l le ricorda pù.
Me son nascòrt che 'nsin dentro me casa
a volte se vègn fora col talian:
al poste de *caréghe* se di *sedie*,
la luce no la *'mpizzo* e no la *smòrzo*
perché adès se *acènde* e po' se *spègne*,
no se *davèrze* pù la porta, ma se *apre*,
dal tram no se *desmonta* ma se *scènde*,
e avanti, via cossì, con altri esempi.
Ma gh'è 'n pensier catif che 'l me consola:
me par che anca 'l talian no 'l vaga mèio
perché, come i lo parla al dì d'ancòi,
no se 'l capis se no se sa l'inglese.

Umberto Cattani

SU L'OR DE LA ME STRADA

Ancia stasera
zérci 'ntel ziél
na nugola lizera
e na promessa.
Ma l'è seren
e 'ntra le stele
se sfanta ancora
la speranza de 'n laus
per an fil d'erba
che adasi 'l mòr
su l'or de la me strada.
No speti pu doman
ca nugola lizera:
co le me man
pòrti ancora stasera
doi gozze de vita
a 'n fil d'erba che mòr
su l'or de la me strada.

Anselmo Chini

(Primo premio al concorso di poesia C.O. Paganini, Rovereto, 31/5/1991)

Legenda:

ancia = anche
zérci = cerco
'ntel = nel
se sfanta = si dilegua
laus = acquerugiola
mòr = muore
gozze = gocce
ca = quella

L'ATTESA

Aspettare,
a un crocicchio,
per tutta una vita
qualcuno
che deve venire
e non sapere
da dove.
E accorgersi
infine
che è dentro
di noi

Gino Creazzi

MOD. 730/2013
NOVITA' DI INTERESSE GENERALE

QUADRO B

L'IMU introdotta nel 2012 sostituisce l'IRPEF e le relative addizionali regionali e comunali con riferimento ai fabbricati non locati, compresi quelli concessi in comodato gratuito. Pertanto nel quadro B del mod. 730 andranno sempre indicati tutti gli immobili posseduti, salvo le eccezioni espressamente previste, ma chi presta l'assistenza fiscale calcolerà il reddito dei fabbricati tenendo conto esclusivamente degli immobili concessi in locazione. L'ammontare dell'IMU dovuta va indicata al rigo 10 del quadro B.

Inoltre, per le unità locate, è possibile scegliere il regime di tassazione definito "cedolare secca" sugli affitti che prevede l'applicazione di un'imposta che sostituisce, oltre all'irpef e le addizionali regionali e comunale, anche le imposte di registro e di bollo relative al contratto di locazione.

L'opzione per il regime della cedolare secca si esprime in sede di registrazione del contratto o per i contratti in corso in sede di proroga con il mod. 69 da presentare all'Agenzia delle Entrate.

Nel caso di applicazione della cedolare secca va sempre barrata la casella "11" e nella colonna 2 indicato il codice relativo al tipo di locazione: ad esempio codice 3 per canone libero, codice 4 per equo canone ecc. E' invece indispensabile compilare la sezione II del quadro "B" riportando gli estremi di registrazione del contratto.

Il reddito base per la determinazione della cedolare secca, cui si applica un'aliquota agevolata (21% o 19%) serve solo a formare il reddito complessivo per determinare la condizione di familiare fiscalmente a carico, per calcolare la detrazione per carichi di famiglia, le detrazioni per redditi di lavoro dipendente, di pensione, e di altri redditi, nonché le agevolazioni collegate al reddito.

RISTRUTTURAZIONI IMMOBILIARI

E' stato innalzata dal 36 al 50% la detrazione d'imposta con un nuovo limite massimo di 96.000€ per ogni unità immobiliare con ripartizione obbligatoria in 10 anni. Ricordiamo che, a decorrere dal prossimo 1 luglio, il bonus fiscale sarà ridotto al 36% e per spese non superiori a 48.000 euro

INTERVENTI RISPARMIO ENERGETICO

Vengono ricompresi gli interventi per la sostituzione di scaldacqua con i nuovi modelli a pompa di calore.

La parola d'ordine è prevenzione

La documentazione che attesta detrazioni e deduzioni deve essere conservata perché può essere la carta vincente per ribattere o consentire al CAF o professionista incaricato di predisporre la difesa da eventuali contestazioni del Fisco. L'anno 2012 potrà essere controllato fino al 2017, ma è opportuno conservare alcune "prove" anche oltre, come nel caso delle detrazioni per interventi di ristrutturazione e riqualificazione distribuite su dieci anni.

La documentazione non va consegnata al sostituto d'imposta (l'obbligo esiste solo per la presentazione tramite Caf o professionista abilitato) e pertanto il contribuente è tenuto direttamente a conservarla. Ma vediamo nel dettaglio.

Spese mediche

Le spese mediche devono trovare supporto negli scontrini, nelle ricevute o fatture rilasciate da medici e sanitari. Per gli scontrini è necessario, ai fini della validità della detrazione, che sia riportato il codice fiscale del destinatario oltre che la natura del bene, la qualità e la quantità (è il cosiddetto scontrino parlante). Per quanto riguarda, invece, le prestazioni sanitarie dovranno essere conservate le ricevute o le fatture rilasciate, i ticket per la partecipazione alla spesa pubblica o le fatture per l'acquisto di protesi.

Per alcune tipologie di spesa è necessario conservare anche la relativa prescrizione medica. Si tratta, per esempio, delle cure termali, le cure odontoiatriche, che devono essere certificate da un medico dentista, i materassi sanitari, le cure rese da chiropratici o dietisti: è necessaria, quindi, un'attestazione che giustifichi la spesa in virtù di una patologia. In sede di controllo, quindi, servirà non solo la prova di pagamento ma va documentata anche la prescrizione

È invece superfluo conservare le spese di viaggio, soggiorno dei congiunti del malato, prestazioni ospedaliere aggiuntive o anche le spese di comfort direttamente collegate a un intervento chirurgico. Si tratta, infatti, di oneri senza detrazione.

La casa

Un'altra importante categoria di spese nel 730 è sicuramente quella relativa agli interessi passivi e oneri accessori sugli immobili. Per confermare la detrazione, l'amministrazione finanziaria richiede normalmente le quietanze di pagamento degli interessi passivi e l'autocertificazione o documentazione analoga attestante la residenza e l'uso come abitazione principale. Conservare copia del contratto di mutuo e dell'atto di compravendita può agevolare la difesa in caso di eventuali rilievi, anche se l'amministrazione ne potrebbe agevolmente disporre. Qualora si tratti di mutui contratti per la ristrutturazione di immobili è necessario conservare le fatture attestanti la spesa sostenuta. Per il bonus sulle ristrutturazioni, il principale documento richiesto è la copia del bonifico effettuato.

Nel 2012, tra l'altro, c'è stato un cambio normativo che ha aumentato lo sconto (almeno per gli interventi pagati fino al prossimo 30 giugno). Si potrà detrarre in dieci quote costanti il 36% per i pagamenti fino al 25 giugno 2012 per un massimo di 48mila euro a immobile, mentre per quelli successivi la percentuale di sconto è del 50% fino a 96mila euro.

La documentazione va tenuta fino alla decadenza del termine di accertamento della dichiarazione di riferimento. Infatti, per le spese ripartite in più esercizi – come quelle mediche oltre 15.493,71 euro o ristrutturazioni edilizie – le "prove" vanno conservate, a prescindere dall'anno di effettivo sostenimento, fino al termine di accertamento della dichiarazione che indica l'ultima quota.

LE «PROVE» DA NON BUTTARE: DOCUMENTI DA CONSERVARE

L'ESBORSO PER IL FIGLIO

Un contribuente ha sostenuto spese sanitarie per una patologia del figlio che non è fiscalmente a carico. Si tratta di una patologia che dà diritto alla totale esenzione dal ticket. La detrazione spetta nella misura massima di 6.197,48 euro per la parte che non ha trovato capienza nell'imposta dichiarata dal figlio. Va conservata la documentazione relativa alla spesa (scontrini, fatture, ricevute intestate al soggetto che ha effettuato il pagamento e che contengano l'indicazione del soggetto nei confronti del quale è rivolta) e una certificazione rilasciata dalla Asl che attesti l'esenzione dal ticket della patologia in questione

SPESE SU PIÙ ANNI

Nel 2011 il contribuente ha effettuato interventi di ristrutturazione su un immobile di proprietà e ha imputato la spesa in quell'anno nella misura di un decimo. Nel 2012 ha rinnovato un altro immobile sostenendo spese nei mesi di maggio, giugno e luglio. Nel modello del 2012 ha imputato il decimo derivante dal 2011 e quello relativo alle spese del 2012, facendo attenzione a indicare separatamente i bonifici effettuati dal 26 giugno 2012 che possono beneficiare del bonus del 50 per cento

È necessario conservare tutta la documentazione sui pagamenti (bonifici), le fatture delle opere ed eventuali autorizzazioni richieste fino al termine della ripartizione dei decimi. L'agenzia delle Entrate potrà chiedere questa documentazione per ciascun anno di imputazione del decimo a prescindere dall'effettuazione delle opere. Per esempio, sugli interventi effettuati nel 2011 l'ultima quota imputabile sarà nel 2020, quindi è opportuno che la documentazione sia conservata fino al 2025.

INTERESSI SUL MUTUO

Nel corso del 2012 un contribuente ha acquistato la sua prima casa e ha contratto un mutuo per un importo leggermente inferiore al prezzo di acquisto. Nella dichiarazione 730 consegnata al datore di lavoro il diretto interessato ha inserito oltre alla quota di interessi passivi certificata dalla banca sul mutuo per la prima casa, anche gli oneri accessori, come le spese per il notaio o le spese di istruttoria. Bisogna conservare l'attestazione rilasciata dall'istituto di credito degli interessi pagati nel 2012. Per gli oneri accessori sarà utile la fattura quietanzata del notaio sulla parte relativa alla stipula del mutuo e la documentazione su eventuali spese (trattenute dalla banca) per l'istruttoria o per la perizia tecnica. Può tornare utile conservare un documento che provi l'uso come abitazione principale

L'ULTIMO COMUNICATO STAMPA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Arriva la circolare sugli sconti fiscali in dichiarazione. Bonus ampio e semplificazione per le ristrutturazioni edilizie

Detrazione ampia per le ristrutturazioni edilizie. Il contribuente che ha sostenuto, su uno stesso immobile, spese per un importo pari ad euro 48.000, fino al 25 giugno 2012, e per euro 96.000, dal 26 giugno al 31 dicembre 2012, può portare in detrazione le spese sostenute dal 26 di giugno in poi fino all'importo di 96.000 euro, fruendo così della detrazione più conveniente del 50%. Inoltre, non è più necessaria la dichiarazione di esecuzione dei lavori per chi ha sostenuto spese di recupero del patrimonio edilizio superiori a 51.645,69 euro. Sono questi alcuni dei principali chiarimenti contenuti nella circolare n. 13/E di oggi che rispondendo ai quesiti dei Caf si sofferma anche sulle

agevolazioni per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, sull'applicazione della cedolare secca, dell'Ivie, sugli interessi per il mutuo, eccetera.

No alla comunicazione fine lavori per spese di ristrutturazione superiori a 51.645,69 euro – La dichiarazione di esecuzione dei lavori, prevista per i lavori che superano il limite di euro 51.645,69, non è necessaria anche se l'importo limite delle spese ammissibili è stato elevato da euro 48.000 a euro 96.000 per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 30 giugno 2013. Sempre in tema di spese per interventi di recupero edilizio il contribuente che ha sostenuto, su un medesimo immobile, spese per un importo pari ad euro 48.000, fino al 25 giugno 2012, e per euro 96.000, dal 26 giugno al 31 dicembre 2012, può portare in detrazione le spese sostenute dal 26 di giugno in poi fino all'importo di 96.000 euro, fruendo così della detrazione del 50%. La circolare fornisce, inoltre, ulteriori chiarimenti sulle detrazioni per le spese di ristrutturazione nei casi di separazione legale e di decesso del conduttore che esegue i lavori.

Riqualificazione energetica degli edifici, comunicazioni all'Enea - Per i lavori di riqualificazione energetica eseguiti a cavallo di due periodi d'imposta (2012 e 2013) e relativi allo stesso intervento, l'invio all'Enea della documentazione necessaria per fruire della detrazione fiscale va effettuato nei 90 giorni dalla data di fine lavori, che non deve per forza avvenire entro il 30 giugno 2013. Lo stesso

segue a pag. 8

LA PEREQUAZIONE NON PAGATA NEGLI ANNI 2012 E 2013

La legge di stabilità 2013 ha, fra l'altro, preventivamente introdotto il blocco della perequazione anche per il 2014, facendo così salire a tre anni il congelamento (2012-2013-2014) della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici superiori a sei volte il minimo della pensione INPS.

La stessa legge prevede di alimentare, con i risparmi derivanti dal blocco della perequazione, un fondo tampone per i "salvaguardati" non rientranti nei plafond finora considerati dal Governo"; nel contempo è pure previsto che, sulla base dei dati forniti dall'INPS si provvederà a monitorare il "fondo tampone" e qualora, entro il 30 settembre 2013, si riveli la disponibilità di risorse continuative il Governo sarà disponibile a riconoscere, per il 2014, la rivalutazione automatica alle fasce di importo inferiore. Quante probabilità ci sono!!

Ancora una volta il Governo ha colpito la categoria più indifesa – quella dei pensionati – per risolvere, in questo caso il nodo degli "esodati" attingendo le risorse necessarie dalle pensioni.

L'ultimo blocco, come quelli precedenti del 1997, 2008, 2012, oltre a contravvenire le sentenze della Consulta appare una violazione degli articoli 3,36,38 e 53 della Costituzione.

Aggiungiamo che i blocchi delle perequazioni producono permanentemente i loro effetti in quanto mai è stato previsto il loro recupero negli anni successivi.

A titolo d'esempio abbiamo predisposto la seguente tabella:

Calcolo in presenza di blocco					Ipotesi di calcolo senza applicazione di blocco				
Pensione lorda mensile al 31.12.2011	Perequazione pagata in base alla L. 214/11		Totale perequaz. da 1.1.12 a 31.12.13 con L. 214/11	Pensione pagata il 31.12.2013	Perequazione senza blocco		Perequazione senza blocco della L. 214/11	Pensione mensile al 31.12.13 senza effetti L. 214/11	Mancato pagamento perequazione da 1.1.12 a 31.12.13
	2012	2013			2012	2013			
1.405,05	37,84	81,23	1.549,21	1.486,28	37,94	81,23	1.549,21	1.486,28	0,00
1.450,00	0,00	36,29	471,77	1.486,29	39,03	83,56	1.593,67	1.533,56	1.121,90
2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	53,29	112,14	2.138,89	2.112,14	2.139,89
2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	63,90	136,74	2.608,32	2.636,74	2.608,32
3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	74,03	158,34	3.020,81	3.158,34	3.020,81
4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	94,28	201,55	3.845,79	4.201,55	3.845,79
5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	114,53	244,76	4.670,77	5.244,76	4.670,77
7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	155,03	331,17	6.320,60	7.331,17	6.320,60

Tutti gli importi sono al lordo delle imposte.

LE DETRAZIONI SU LAVORI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

I lavori ammessi e la convenienza

L'ELENCO

La tipologia di spese domestiche che godono della detrazione del 55% da ripartire in 10 anni. Importi massimi (in euro)

Spesa detraibile	Spesa	Detrazione
Spese relative all'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università (articolo 1, comma 346, legge 27.12.2006, n. 296, Finanziaria 2007)	109.090,91	60.000
Spese per interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaia a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione (articolo 1, comma 347, legge 27.12.2006, n. 296, Finanziaria 2007) Dal 2008, anche per "la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia" Dal 2012, anche per "sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria"	54.545,45	30.000
Spese relative a interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari, riguardanti strutture opache verticali (pareti isolanti o cappotti), strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti), finestre comprensive di infissi, a condizione che siano rispettati i requisiti di trasmittanza termica U, espressa in Wm2K, indicati nell'allegato B del decreto del Ministro dello Sviluppo economico 11 marzo 2008 (articolo 1, comma 345, legge 27.12.2006, n. 296, Finanziaria 2007)	109.090,91	60.000
Spese relative a interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti, che consentono di ottenere un valore di fabbisogno di energia primaria annuo per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20% dei valori riportati nell'allegato A del decreto del Ministro dello Sviluppo economico 11 marzo 2008 ((articolo 1, comma 344, legge 27.12.2006, n. 296, Finanziaria 2007)	181.818,18	100.000

A CONFRONTO

La convenienza tra la detrazione del 36-50% e quella del 55%, considerando anche i limiti di spesa e la scadenza del bonus sul risparmio energetico qualificato

Tipologia di agevolazione detraibile al 55%	Fino al 30.6.2013, detrazione del 55%		Dal 1.7.2013, fine detrazione	
Pannelli solari per la produzione di acqua calda	109.090,91		—	
Impianti di climatizzazione invernale	54.545,45		—	
Strutture opache verticali (pareti isolanti o cappotti) e orizzontali (coperture e pavimenti), finestre	109.090,91		—	
Riqualificazione energetica generale di edifici	181.818,18		—	
Tipologia di agevolazione detraibile al 36% o 50%	**Detrazioni anno 2012**		**Detrazioni anno 2013**	
	Fino al 25/6	**Dal 26/6 al 31/12**	**Dal 1/1 al 30/6**	**Dal 1/7**
	36%	**50%**	**50%**	**36%**
Interventi vari (*)	48.000,00	96.000,00	96.000,00	48.000,00

(*) Manutenzioni straordinarie (anche ordinarie per le parti comuni condominiali), restauri e risanamenti conservativi e ristrutturazioni edilizie, oltre che gli interventi indicati nelle lettere da c) ad l) dell'articolo 16-bis del Tuir, quali ad esempio il risparmio energetico non qualificato e le opere finalizzate alla "ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi" (se dichiarato lo stato di emergenza), alla "realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali", alla "eliminazione delle barriere architettoniche" alla "cablatura degli edifici, al contenimento dell'inquinamento acustico", a "prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi" e "all'adozione di misure antisismiche".

PATRIMONIO DEL FIP - *segue da pag. 1*

una mera rappresentazione contabile dell'obbligazione pensionistiche del fondo, e quali modifiche ha comportato nella redazione di questa specifica voce di bilancio l'introduzione dei principi di contabilità internazionale di cui alla IAS".

Per la prossima udienza, la cui data non è stata ancora fissata, dovremo nominare un Consulente Tecnico di Parte. Ci stiamo attivando.

CIRCOLARE AGENZIA ENTRATE - *segue da pag. 6*

intervallo di tempo dalla fine dei lavori, 90 giorni, è valido anche per i lavori conclusi nel 2012, con spese sostenute anche nel 2013.

Interessi passivi per mutuo cointestato tra coniugi, la spesa vale se indicata sulla fattura – Il coniuge cointestatario del mutuo per la costruzione dell'abitazione principale, può portare in detrazione la propria quota del 50% di interessi passivi, pur non essendo intestatario delle fatture di spesa per la costruzione, se sulle stesse è indicato che la spesa è stata sostenuta al 50% da ciascun coniuge .

Cedolare secca: l'opzione è valida sino alla fine del contratto anche senza modello 69 – Per i contratti rientranti nel regime transitorio, in mancanza di revoca, l'opzione per la cedolare secca espressa nei modelli 730/2012 o Unico 2012 continua ad essere valida sino alla fine del contratto di locazione, anche se non confermata per le annualità successive con il modello 69. Tuttavia, l'opzione per la cedolare secca nella dichiarazione dei redditi 2012 non vincola all'applicazione di questo regime sino alla fine del contratto d'affitto potendo il contribuente scegliere di applicare il regime ordinario anche per fatti concludenti.

SCADENZE PER PENSIONATI NON TITOLARI DI PARTITA IVA

16 MAGGIO 2013:

Ravvedimento per la regolarizzazione dei versamenti di imposta e ritenute non effettuati;

Presentazione Modello 730/2013 al sostituto d'imposta.

31 MAGGIO 2013

Versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione e affitto stipulati in data 1 maggio 2013 o rinnovati tacitamente con decorrenza 1 maggio 2013.

Presentazione al CAF o ad un professionista abilitato del mod. 730/2013

Pagamento tasse automobilistiche.

SITUAZIONE DEI SOCI

Alla data odierna gli iscritti all'Associazione sono: **464**.

I NOSTRI LUTTI

Comunichiamo con vivo cordoglio e con un pensiero di commossa partecipazione alle famiglie, la scomparsa dei soci:

- BALLARDINI ETTORE
- FABBRO ANTONIO
- LONGO MARIA PIA
- LUZZI ZANCARLI LUCIA
- PEGORETTI MARCELLO

NUOVE PENSIONI DI REVERSIBILITÀ:

- PELLEGRINI FABBRO MARTA
- VANNACCI BALLARDINI MARIA GRAZIA

AVVERTENZA

Tutte le note sono state compilate dalla nostra redazione attingendo alle Norme ufficiali o a qualificati quotidiani o periodici. Non possiamo tuttavia assumere alcuna responsabilità per gli eventuali errori od omissioni delle nostre fonti o per nostre involontarie sviste.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto ci ha fatto omaggio dell'allegata pubblicazione "Appunti per una Storia della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto".

Gli appunti erano stati redatti dal nostro collega dott. Raulo Fox e sono una raccolta organica di stralci da noi pubblicati in "terza pagina" su alcuni Notiziari dell'Associazione.

Ringraziamo la Fondazione della sensibilità avuta nel fornirci il fascicolo distribuito anche in occasione dell'inaugurazione a Rovereto della piazzetta intestata alla nostra "vecchia" banca.